

Stimato Signor Collega

Pisa 29. Novembre
1839

Il desiderio d'aver le sue nuove mi debbono a vicenda. Io mi ricordo con piacere grande, con tenerezza di quei giorni de' funerali insieme, e spero che non sarò obliato da quelli a' quali ebbe la mia stima, e con i quali acquistai confidenza, per i quali è vero credo che presto comincerà la stampa degli Atti del Congresso scientifico. Il signor Sestini poco dopo la partenza degli scienziati appena si ammala di diarrea e di catarro, e ha dato cura da tenere, ma da qualche giorno va migliorando. Sono persuaso che ella non sosterà di favorirmi per qualche tempo la Memoria di Bentham sulle Labiate, che ella mi esibì, ed unicamente glielo rammento a impegnarla a cercar qualche occasione di spedirmelo sollecitamente. Siccome da sollecitamente glielo rimetterò - Li ricordo di me se le capitano brochure di impinguare le mie Miscellanee, e di prestare a me nel maneggiare gli esemplari freschi, che ne desidero per il mio Erbario: a preferenza piante spontanea Dalmata, ma anche piante colte dal Giardiniere.

I miei figlioli che sono stati tutti infreddati, ma che ora stanno bene, le reveriscono distintamente, e presto mi darà da attendere risposta a una lettera che le scrissi. Saluti da parte nostra al signor Meneghini.

Signor Collega, mi confermi la sua amicizia, mi onori con i suoi comandi, e mi creda sempre quale con pienezza di stima e d'opsequio mi dedico.

S. A. e Loro
Prof. Gaetano Savi.

DEC 11 1878

3

Pisa

Al Chiarissimo
Signor Roberto de Visiani
Prof^o di Botanica nell'At. Università di

Padova

